

Manifesto degli studi per l'anno accademico 2013/2014
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)
Quinquennio a ciclo unico - Decreto ministeriale 25 novembre 2005

OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

La Laurea Magistrale in Giurisprudenza attesta la piena conoscenza dell'ordinamento giuridico considerato nelle sue principali articolazioni.

In particolare, i dottori magistrali in Giurisprudenza devono:

- avere acquisito conoscenze approfondite della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione ed alla valutazione di principi e istituti di diritto positivo;
- avere maturato conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione nel tempo degli stessi;
- possedere capacità di impostare testi giuridici chiari, tenuto conto dei contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi applicativi e interpretativi del diritto;
- applicare gli strumenti di base acquisiti nel periodo di studio anche in funzione dell'aggiornamento delle proprie competenze.

I dottori magistrali in Giurisprudenza svolgono tutte le attività per le quali è richiesta personale padronanza della più raffinata metodologia giuridica nelle istituzioni pubbliche e private, anche internazionali, nonché nelle imprese. Il loro titolo di studio è requisito per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, anche al fine di maturare il requisito per l'ammissione ai concorsi a posti di uditore giudiziario e di dirigente nelle pubbliche amministrazioni; costituisce titolo valido per l'abilitazione all'esercizio delle professioni forensi, nonché per l'ammissione ai dottorati di ricerca in materie giuridiche.

ISCRIZIONE E PROVA DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL 1° ANNO DEL CORSO DI LAUREA

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono di norma acquisite con un diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tuttavia, ai sensi dell' art. 6, commi 2 e 3, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, è obbligatoria una prova di orientamento, volta a verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso di laurea. Tale prova, non preclusiva dell'iscrizione, sarà svolta, mediante l'erogazione di un test di autovalutazione on-line. Tutte le informazioni relative alle modalità di espletamento del suddetto test saranno reperibili sul sito della Facoltà a partire dal 26 agosto p.v.

ORDINE DEGLI STUDI

1. Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è articolato in ventiquattro esami più altre attività formative. Sono previste discipline di base e caratterizzanti comuni, discipline di base e/o caratterizzanti tra loro alternative, discipline a scelta. Sono altresì programmate altre attività formative per la conoscenza di almeno una lingua straniera e per l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche.

I ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre Ore di lezione
BASE storico giuridico	IUS/18	Storia e Istituzioni di diritto romano	12	
BASE Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	12	
BASE Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	12	
BASE Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	
CARATTERIZZANTE Economico-pubblicistico	SECS-P/03	Economia e finanza pubblica	9	
PER LA LINGUA STRANIERA		Linguaggio giuridico della lingua straniera	6	
TOTALE I ANNO			60	
II ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre Ore di lezione
CARATTERIZZANTE Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	12	
BASE storico giuridico	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	14	
CARATTERIZZANTE Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale	15	
CARATTERIZZANTE Laburistico	IUS/07	Diritto del lavoro	15	

A scelta dello studente		Disciplina a scelta	6	
TOTALE II ANNO			62	
III ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre Ore di lezione
BASE Penalistico	IUS/17	Diritto penale	18	
BASE Privatistico	IUS/01	Diritto civile	15	
CARATTERIZZANTE Comparatistico	IUS/02	Diritto privato comparato	9	
CARATTERIZZANTE Internazionalistico	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9	
A scelta dello studente		Diritto pubblico comparato	9	
TOTALE III ANNO			60	
IV ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre Ore di lezione
CARATTERIZZANTE Amministrativistico	IUS/10	Diritto amministrativo	18	
CARATTERIZZANTE Processualciviltistico	IUS/15	Diritto processuale civile	15	
CARATTERIZZANTE Processualpenalistico	IUS/16	Diritto processuale penale	15	
BASE storico giuridico	IUS/18	Diritto romano	6	
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE ALTRE (art.10,comma 5, lettera d)		Informatica e informatica giuridica	6	
TOTALE IV ANNO			60	
V ANNO				
Attività formative e ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Semestre Ore di lezione
BASE Filosofico-giuridico	IUS/20	Sociologia del diritto	6	
CARATTERIZZANTE Economico-pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario	9	
BASE Costituzionalistico	IUS/11	Diritto ecclesiastico e canonico	9	
		Disciplina a scelta	6	
AFFINI O INTEGRATIVE	IUS/09	Costituzionale avanzato	9	
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (art.10,comma 5,lettera d)		Tirocinio e altre attività formative	6	
PER LA PROVA FINALE		Prova finale	13	
TOTALE V ANNO			58	
TOTALE			300	

12. Lo studente deve scegliere, tra gli insegnamenti di seguito indicati le discipline a scelta, per un valore pari a sei crediti formativi ciascuna.

Discipline a scelta consigliate

SSD	Insegnamenti	Tipologia di Attività Formativa	CFU	Semestre	Ore di lezione
IUS/02	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	C/D	6		36
IUS/04	DIRITTO INDUSTRIALE	C/D	6		36
IUS/08	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	C/D	6		36
IUS/10	CONTABILITA' DI STATO	C/D	6		36
IUS/11	STORIA DEI RAPPORTI STATO E CHIESA	C/D	6		36
IUS/21	DIRITTO PUBBLICO DEI PAESI ISLAMICI	C/D	6		36
IUS/16	GIUSTIZIA PENALE ESECUTIVA	C/D	6		36
SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE	C/D	6		36
IUS/18	FONDAMENTI DI SCIENZA GIURIDICA EUROPEA	C/D	6		36
IUS/20	LOGICA E ARGOMENTAZIONE	C/D	6		36

Lo studente può altresì individuare tra le discipline a scelta:

- a) tutti gli insegnamenti attivi nel Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici;
- b) tutti gli insegnamenti attivi nei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa autorizzazione del Presidente di Corso di Laurea.

Piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare alla struttura didattica competente, entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, il piano di studio con l'indicazione delle discipline a scelta, attenendosi al piano delle attività formative previste dall'offerta formativa ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Eventuali modifiche relative al piano degli studi possono avvenire entro il 31 dicembre degli anni accademici successivi.

Lo studente, in luogo delle discipline a scelta consigliate indicate nel presente Manifesto degli studi, ha facoltà di scegliere fino a due insegnamenti impartiti in un altro corso di studio dell'Ateneo (corrispondenti al medesimo numero di crediti).

I piani di studio che nell'ambito delle materie a scelta dello studente contengano insegnamenti consigliati dal Corso sono automaticamente approvati. I piani che indicano tra le materie a scelta insegnamenti non consigliati sono sottoposti all'approvazione del Consiglio, sentita la Commissione paritetica.

Altre attività formative obbligatorie

Tra le altre attività formative, ai sensi del art. 10, comma 5, lettera c) e d) D.M. 270/2004 sono previste:

- Linguaggio giuridico della lingua straniera, 6 cfu (inglese o francese a scelta dello studente)
- Informatica e Informatica giuridica, 6 cfu.

Sono altresì previsti tirocini presso soggetti pubblici e privati, in grado di offrire un'esperienza formativa e di orientamento, ai sensi dell'art. 10, comma d, del DM 270/2004, disciplinati dal Consiglio di Corso con apposito regolamento.

Frequenza ai corsi e Regime di propedeuticità

La frequenza ai corsi di insegnamento, ancorché fortemente consigliata tenuto conto della peculiarità del corso di laurea, non è obbligatoria.

L'ordine degli studi, così come individuato nel prospetto sovrastante, rappresenta il parametro tipico di riferimento, derogabile solo in presenza delle condizioni previste con delibera del Consiglio di Corso di Laurea, laddove si è stabilito che, qualora lo studente abbia sostenuto tutti gli esami relativi all'anno di iscrizione e a quello ad esso precedenti, è ammessa la richiesta di anticipare eventuali esami.

In ogni caso, valgono le seguenti disposizioni, in conformità all'art. 13 del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, il cui rispetto è condizione di validità degli esami sostenuti dagli studenti.

Gli esami di DIRITTO PRIVATO e DIRITTO COSTITUZIONALE sono propedeutici agli esami del secondo, terzo, quarto e quinto anno.

Le altre propedeuticità sono così stabilite

E' necessario aver sostenuto l'esame di:	Per accedere all'esame di:
Storia ed istituzioni di diritto romano	Diritto romano
L'esame di	È propedeutico a
Filosofia del diritto	Sociologia giuridica
	Logica ed argomentazione
L'esame di	È propedeutico a
Economia e finanza pubblica	Scienza delle finanze
L'esame di	È propedeutico a
Diritto amministrativo	Contabilità di stato
L'esame di	È propedeutico a
Diritto commerciale	Diritto industriale
L'esame di	È propedeutico a
Diritto penale	Giustizia penale esecutiva
	Diritto processuale penale
L'esame di	È propedeutico a
Diritto internazionale	Diritto dell'Unione Europea

Altre attività formative obbligatorie

Informatica ed Informatica Giuridica: E' previsto, al IV anno del Corso di laurea, il corso di "Informatica ed Informatica giuridica

Linguaggio giuridico di una lingua straniera: Al I anno del corso di laurea è previsto il corso di "Linguaggio giuridico di una lingua straniera" a scelta dello studente. In particolare per l'a.a. 2013/2014 saranno attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza i corsi di Lingua inglese e di Lingua francese, i cui corsi si svolgeranno secondo date, orari e modalità che saranno comunicati mediante avvisi e pubblicazioni web.

Ai sensi della delibera del 19 luglio 2006, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che per poter sostenere l'esame di Linguaggio giuridico della lingua straniera siano resi obbligatori la certificazione, comunque ottenute da non più di tre anni, oppure l'accertamento mediante test di un livello minimo di conoscenza della lingua straniera, pari al livello A2 "Principiante-progredito" del Framework Europeo.

La conoscenza della lingua straniera potrà essere accertata e certificata presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA – Via Enrico dal Pozzo, Padiglione Bonucci, Perugia), che organizzerà peraltro corsi gratuiti per gli studenti interessati che ne faranno richiesta.

Gli studenti che siano già in possesso di un attestato di conoscenza di base di una lingua straniera possono presentare, alla Segreteria del Centro Linguistico di Ateneo, copia della suddetta documentazione per l'opportuna valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.

Calendario delle lezioni

L'attività didattica è articolata in due semestri e si svolge separatamente da sedute di laurea ed esami di profitto. Gli insegnamenti con dodici o più crediti sono ripartiti in due semestri, con un unico esame finale. Gli altri insegnamenti saranno distribuiti nei due semestri come indicato nella soprastante tabella. Ogni semestre avrà inizio e termine come appresso indicato:

I Semestre: Le lezioni inizieranno a partire da lunedì 2 settembre 2013, secondo le date pubblicate sul sito della Facoltà. Il primo semestre terminerà il 6 dicembre 2013.

II Semestre: inizio 10 febbraio 2014; fine 23 maggio 2014, con interruzione per le vacanze pasquali dal giovedì precedente la Pasqua 2014 al martedì successivo.

Crediti didattici e attribuzione dei crediti agli studenti

Ogni credito formativo universitario del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. L'attività didattica frontale, comprensiva di lezioni, seminari ed esercitazioni, viene garantita, di norma, per un numero di 6 ore per credito.

I crediti didattici relativi alle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta, nonché quelli riguardanti le prova finale, sono attribuiti con il superamento dell'esame finale dei corsi e rispettivamente dell'esame di laurea.

I crediti didattici relativi alle "altre attività formative" sono attribuiti a seguito del superamento della verifica finale. La votazione espressa in trentesimi non concorre peraltro alla formazione della media su cui calcolare il voto finale di laurea.

Gli esami di profitto dell'a.a. 2012/2013 si terranno nelle seguenti sessioni:

DAL 9 AL 13 DICEMBRE 2013	DAL 16 AL 20 GIUGNO 2014
DAL 13 AL 17 GENNAIO 2014	DAL 14 AL 18 LUGLIO 2014
DAL 3 AL 7 FEBBRAIO 2014	DAL 22 AL 26 SETTEMBRE 2014 con sospensione delle lezioni
DAL 7 AL 11 APRILE 2014 con sospensione delle lezioni	DAL 9 AL 12 DICEMBRE 2014
DAL 26 AL 30 MAGGIO 2014	

Le date degli appelli saranno pubblicate entro il 31 dicembre 2013.

Si precisa che le verifiche concernenti le "Altre attività formative", quali "Informatica e Informatica giuridica" e "Linguaggio giuridico di una lingua straniera" si svolgeranno nell'ambito delle sessioni di dicembre, maggio e settembre di ogni anno.

Prova finale

La prova finale del corso di laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto e discusso dal candidato di fronte alla Commissione di laurea, composta da sette membri. Il punteggio da attribuire alla prova finale viene espresso in centodecimi, con possibilità di attribuire come punteggio massimo, conferito all'unanimità dai membri della Commissione d'esame, la lode. Il calcolo del punteggio è dato, da un lato, dalla media ponderata degli esami espressa in centodecimi e, dall'altro, dalla votazione attribuita dalla Commissione d'esame, che non può superare gli otto punti. In considerazione dell'eccellenza dei risultati raggiunti con l'elaborato scritto, il relatore può proporre di attribuire al candidato un punteggio superiore agli otto punti fino ad un massimo di dieci. Per gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, laureati in Scienze Giuridiche, si precisa che il voto di laurea conseguito in Scienze Giuridiche non concorre a determinare la media base del voto di laurea della Laurea Magistrale. Tuttavia in un'ottica di premialità della carriera dello studente la media base è così calcolata: un punto se il voto di laurea è compreso tra 105/110 e 110/110; due punti se il voto di laurea è 110/110 e lode.

CALENDARIO DELLE SESSIONI DI LAUREA

Le sedute di laurea per l'a.a. 2013/2014 si svolgeranno nelle seguenti sessioni:

15-17 ottobre 2013	1-3 luglio 2014
17-19 dicembre 2013	13-16 ottobre 2014
4-6 marzo 2014	17-19 dicembre 2014
28-30 aprile 2014	